

*Riteniamo opportuno mettere all'attenzione di tutti i colleghi le indicazioni sulla funzione generale dei Dipartimenti e sui compiti specifici che il nostro Istituto ha assegnato a tale articolazione del Collegio. Essere consapevoli e condividere tali funzioni è fondamentale per superare pienamente la logica dell'adempimento burocratico (del tipo: la norma prevede i dipartimenti e ci tocca convocarli e partecipare!) e vivere le riunioni dei Dipartimenti come occasioni speciali di confronto professionale tra gruppi di docenti che condividono discipline di insegnamento o titolarità su classi parallele. La ricchezza più grande che abbiamo dentro la scuola è la competenza professionale dei docenti; si cresce insieme se questa competenza professionale viene condivisa (per cui il Collegio diventa una vera comunità professionale) e avvertita come una competenza in fieri.*

# REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Secondo il testo delle Disposizioni in materia di organi collegiali della scuola dell'autonomia (D.P.R. n. 275/1999; D.P.R. n. 89/2009) i Dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti con funzioni di programmazione didattico-educativa e assumono una valenza strategica per l'elaborazione e l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, in quanto:

- promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per competenze in uscita;
- sostengono, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra gli ordini di scuola;
- valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti;
- sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari;
- curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

## **Art. 1 - COMPOSIZIONE E STRUTTURA DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Il Dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti ed insegnanti di disciplina/area della Scuola. Ogni Dipartimento è presieduto da un Responsabile coordinatore del Dipartimento scelto dal Dirigente scolastico e comunicato al Collegio dei docenti nella prima seduta utile. Il Dirigente ha il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti.

## **Art. 2 - COMPITI DEL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO**

Il coordinatore di Dipartimento, d'intesa con il Dirigente scolastico:

- convoca le riunioni del Dipartimento programmate secondo il Piano Annuale delle attività o secondo le esigenze e le richieste presentate dai docenti, dandone avviso sul sito della scuola e informandone i docenti Referenti di plesso;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente;

- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna risultino inefficaci per la risoluzione delle criticità rilevate, riferisce al Dirigente scolastico;
- è garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- espone l'attività svolta al Collegio dei Docenti di fine anno.

### **Art. 3 - PREROGATIVE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Compito del Dipartimento disciplinare è predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina. In particolare, compiti dei Dipartimenti sono:

- la definizione del valore formativo di ciascuna disciplina/area disciplinare;
- la definizione degli obiettivi e degli standard culturali di Istituto;
- la definizione delle competenze in uscita per il raggiungimento degli standard culturali di istituto;
- la predisposizione/rivisitazione del curriculum verticale per obiettivi di apprendimento;
- la predisposizione di nuclei tematici relativi ai percorsi di Educazione civica;
- la predisposizione dei nuclei tematici relativi all'orientamento formativo degli studenti, evidenziando le possibili connessioni con i percorsi di educazione civica, anche al fine di supportare azioni di contrasto alla dispersione (Nota ministeriale del 11 ottobre 2023);
- la definizione dei criteri/parametri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard di apprendimento;
- la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare in ingresso, in itinere, e al termine dell'anno scolastico, nelle classi parallele, ove richiesta;
- la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno;
- la modalità di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- il coordinamento delle adozioni dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi, ferme restando le competenze deliberative del Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti;
- proposte di eventuali iniziative sperimentali di insegnamento/apprendimento e di percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione;
- ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

È prerogativa del Dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe/interclasse al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, di innovazione e/o arricchimento) condiviso dal Dipartimento, da presentare al Collegio dei Docenti.

### **Art. 4 - ARTICOLAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Sono individuate le seguenti aree e le discipline correlate:

- AREA 1: Italiano - Lingue straniere - Arte e immagine - Musica
- AREA 2: Storia - Geografia - IRC/Attività alternativa
- AREA 3: Matematica - Scienze - Tecnologia e informatica - Educazione motoria
- AREA 4: Inclusione e sostegno

#### **Art. 5 - FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

- Le riunioni dipartimentali si svolgono secondo il calendario del Piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico, nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente;
- Il coordinatore può convocare le riunioni dipartimentali di sua iniziativa e previa informativa al Dirigente scolastico o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento;
- Ciascun docente:
  - a) Ha l'obbligo contrattuale (art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
  - b) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano aggiunti punti da discutere all'ordine del giorno;

#### **Art. 6 - EFFICACIA DELLE DELIBERE**

Le decisioni dei Dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate. Per questioni di carattere generale, i Dipartimenti elaborano proposte destinate al Collegio dei Docenti che delibera in merito. Le delibere dei Dipartimenti vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva all'incontro o, nel caso di motivi d'urgenza, secondo giudizio del Dirigente Scolastico. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, eventuali integrazioni al PTOF secondo le delibere acquisite.